

Gli ultimi ventidue anni, dal 1993 al 2015, hanno visto Citroën conquistare quindici titoli mondiali: cinque nel rally raid, otto nel WRC e due nel WTCC. Lo spirito vincente dello sport automobilistico, che ha contribuito al rinnovamento, alla crescita e alla conquista di una nuova immagine di marca, è ormai parte del DNA di Citroën. Al termine della stagione 2015, Citroën svela i dettagli della sua prossima sfida, caratterizzata da valori come spirito di squadra, superamento dei propri limiti, creatività. Secondo la strategia definita da Carlos Tavares, Presidente del Direttorio di PSA Peugeot Citroën, il Marchio concentrerà il suo coinvolgimento sportivo su un unico programma di respiro mondiale. Dopo aver valutato il panorama dello sport automobilistico attuale, Citroën ha scelto il Campionato del Mondo FIA Rally. Una scelta che potrebbe sembrare ovvia, guardando al passato, ma che è dettata soprattutto da una visione futura. «Con otto titoli mondiali e un numero record di 94 vittorie, Citroën vanta un palmares senza uguali nel WRC », ricorda Linda Jackson, Direttore del marchio Citroën. «Il rally è uno sport affascinante, che valorizza la performance, l'affidabilità e la robustezza delle auto e degli uomini, immersi in paesaggi grandiosi. Questa disciplina sta appassionando sempre più, grazie alla diffusione delle riprese televisive in diretta e all'avvento della Cina nel calendario 2016. Nel 2017 il nostro impegno sarà caratterizzato dal debutto di una nuova generazione di auto, molto interessanti. Ci saranno quindi tutti gli elementi per scrivere un nuovo capitolo della nostra storia. Con questa eredità la sfida sarà ambiziosa, ma la affronteremo con umiltà, scandendo man mano gli obiettivi, fino ad arrivare in alto.»

Le vetture utilizzate dal 2011 saranno sostituite dalle World Rally Cars della generazione 2017, più grandi, più potenti, più impressionanti, con vistose appendici aerodinamiche. Questa importante modifica al regolamento permetterà a Citroën Racing di ripartire ad armi pari con i suoi avversari, dopo un anno 2016 dedicato allo sviluppo del nuovo modello. «Non abbiamo mai nascosto il nostro interesse per il regolamento WRC 2017 e tutto il team è estremamente motivato da questa nuova sfida», dichiara Yves Matton, Direttore di Citroën Racing. «Apprezziamo la libertà accordata per rendere le auto più spettacolari, ma anche la possibilità di riutilizzare le migliorie apportate al motore della Citroën C- Elysée WTCC. Nell'ottica di ottimizzare efficacemente le nostre risorse, abbiamo deciso di concentrarci sulla progettazione e lo sviluppo della nostra nuova World Rally Car. Questo è il motivo per cui Citroën non parteciperà ufficialmente al Campionato del Mondo Rally 2016. Naturalmente non abbandoneremo completamente il WRC, con l'organizzazione del FIA Junior WRC e con il programma WRC2 destinato a Quentin Gilbert, Campione JWRC di quest'anno.»

La terza stagione nel FIA WTCC - Nella prossima stagione tuttavia Citroën Racing non resterà ai margini delle competizioni. Il programma FIA WTCC, avviato all'inizio del 2014, si concluderà al termine della terza stagione. Il team Citroën Total, riferimento della disciplina sin dal suo arrivo nel campionato, avrà l'obiettivo di rivincere i titoli Costruttori e Piloti. Due Citroën C-Elysée WTCC saranno affidate ai piloti che hanno conquistato sei degli ultimi titoli mondiali* della disciplina: l'argentino José María López e il francese Yvan Muller. «Sempre nell'ottica di ottimizzare le nostre risorse, difenderemo i nostri titoli con due auto ufficiali», prosegue Yves Matton. «Con l'avvento di un nuovo costruttore ambizioso ci aspettiamo una concorrenza ancora più agguerrita. Pechito e Yvan hanno l'abitudine di lavorare insieme, con il successo del team come obiettivo principale. L'anno prossimo dovranno essere ancora più uniti, per permettere a Citroën di concludere il programma con successo. Altre Citroën C-Elysée WTCC, affidate a piloti privati, potranno essere schierate dal team Sébastien Loeb Racing.» «I due anni passati sono stati senza dubbio i più belli della mia carriera. Sono quindi felice di proseguire questa avventura con Citroën Racing nel 2016», dichiara Pechito López. «Continueremo quindi a lavorare tutti insieme, per fare sì che Citroën C-Elysée WTCC rimanga un punto di riferimento della disciplina, con l'obiettivo di conservare i nostri titoli!» «Sono orgoglioso di aver partecipato alla costruzione del miglior team attuale del FIA WTCC, e di essere stato scelto per continuare a difendere i colori Citroën» aggiunge Yvan Muller. «Dobbiamo adattarci al nuovo assetto del team, ma possiamo contare sul suo talento e sulla sua esperienza per conservare il livello di eccellenza.»

L'inizio di una nuova avventura per Sébastien Loeb Il nove volte Campione del Mondo Rally con Citroën Sébastien Loeb (**nella foto**) è uno dei piloti più eclettici della storia dello sport automobilistico, che vanta tra le sue esperienze la 24 ore di Le Mans, F1, GT, Pikes Peak e naturalmente il WTCC. Per la sua prossima sfida Sébastien Loeb ha scelto la Dakar, in compagnia del fedele copilota Daniel Elena, insieme al team Peugeot Sport. L'alsaziano, ambasciatore assoluto di PSA Peugeot Citroën, apre un nuovo capitolo e passa dal rosso al blu. «Per me significa voltare pagina, ma oggi voglio sottolineare la soddisfazione di aver partecipato ai successi di Citroën nel WRC e nel WTCC», dichiara Sébastien Loeb. «Al di là dei numeri e dei record abbiamo vissuto una magnifica esperienza umana. Si fatica a credere che la maggior parte dei membri di questo team eccezionale c'erano già quindici anni fa! La loro sete di vittoria e la motivazione senza limiti mi mancheranno, ma non sarò molto lontano... Resto comunque nel gruppo PSA Peugeot Citroën per affrontare una nuova sfida». «Negli ultimi quindici anni Sébastien Loeb e Citroën hanno scritto insieme una storia assolutamente incredibile, un'epopea che resterà nella storia dello sport motoristico. Lo ringraziamo per le vittorie, i titoli e i record, che hanno contribuito al rinnovamento del Marchio e alla sua immagine a livello internazionale», sottolinea Linda Jackson. «Sébastien parte ora per una nuova avventura, con un altro marchio del gruppo, a cui auguriamo un grande successo sin dal prossimo Dakar». (26 nov.)

